

serviva a promuovere
la campagna
elettorale»

dure effetti negativi. Che senso ha - si chiede Gagliardi - destinare risorse a soggetti che eventualmente nel settore di intervento non dovessero garantire efficacia ed efficienza nell'erogazione dei servizi collaterali all'ambito in cui si interviene? Più specificatamente, non sarebbe assurdo destinare fondi per lo sgombero della neve a comuni nel cui territorio può essere praticato lo sport, ma ciò non può avvenire perché non vi operano esperti del settore?». Il Sindaco di Saracena incalza nella sua lettera

generale che è garantito, invece, solo da criteri meritocratici esplicitamente verificabili?». Così tanto «per evitare equivoci - aggiunge - esiste nei territori montani del versante calabrese una località come Novacco, dove si possono praticare tutti gli sport invernali, ad eccezione dello sci da discesa, con la possibilità di pernottare e beneficiare della ristorazione?».

Vincenzo Alvaro

BOCCHE FERME sulle i nuovi assessori

mesi e da più anime
anza, il rimpasto di
essere rinviato a dopo
ell'ultima seduta del
consiglieri Cavallotti, Vi-
ato, avevano invocato
di rotta per raggiunge-
re gli obiettivi prefis-
sati a inizio consilia-
tura. I tre membri della
maggioranza, dopo
aver sottolineato le
mancanze ed indivi-
duato gli assessori
negligenti, hanno
chiesto al sindaco Te-
e l'esecutivo. Nei gior-
nata una lunga riunito-
cittadino e la maggio-
ntro tesò e produttivo
mo ammesso i ritardi
governo e ribadito che
olta. Tenuta, messo al-
iesto ancora un po' di
il dire che se deciderà

di rivedere la giunta lo farà solo dopo
le feste. Chi chiede il rimpasto non
fa, però un passo indietro e pare che
abbia dettato al primo cittadino an-
che i tempi dell'operazione. Entro e
non oltre febbraio, di certo prima del
bilancio di previsione. Ma chi sono
gli assessori in bilico? In base a quan-
to dichiarato in Consiglio i dubbi so-
no pochissimi; sul banco degli imputa-
ti l'assessora alla Cultura, Paola Ca-
palbo, e quello agli Affari legali, Otton-
e Martelli. Ma critiche sono state ri-
volte anche a Maria Francesca Co-
schignano, che ha la delega allo
Sport, turismo e spettacolo, ed a Pa-
squale Benvenuto, assessore alla Sa-
nità e servizi sociali. In sostanza i con-
siglieri hanno salvato solo Salvatore
Ferraro, vicesindaco con deleghe ai
Lavori pubblici e ambiente. Occorre
vedere se chi chiede il rimpasto avrà
la forza per costringere Tenuta a ri-
muovere qualche suo collaboratore.

Roberto Saporito

a, 29 denunciati

perire l'evasione dell'obbligo didattico

enze. Gli studenti avrebbero
frequentare il biennio
scuole superiori e, in alcu-
le scuole medie, fenome-
nte soprattutto a Spezza-
anese. Delle ventinove
cinque sarebbero genito-
denti che avrebbero dov-
entare istituti scolastici di
to Gravina, quattro relati-
ole di San Marco Argen-
trettanti di Fagnano Ca-
a maggior parte, ben sedi-

ci, invece, a Spezzano Albanese.
Le coppie sarebbero residenti nei
quattro comuni, ma anche in
quelli di Tarsia e Terranova da Si-
bari. Il lavoro dei carabinieri, co-
ordinato dal Capitano Giuseppe
Sacco e partita da un'attività di
controllo volta a prevenire il fe-
nomeno dell'evasione scolastica,
è stata effettuata anche grazie al-
la collaborazione degli organi
scolastici interessati.

Paolo Talarico

BISIGNANO È morto in ospedale Umile Meringolo



Dicembre si conferma come
un mese funesto per la città di
Bisignano. Non ce l'ha fatta
Umile Meringolo, un ragazzo di
37 anni, deceduto a seguito di
un brutto incidente stradale av-
venuto nelle scorse settimane.
L'uomo, infatti, nel recarsi pres-
so l'abitabile luogo di lavoro è
sbandato con la sua autovettu-
ra, a causa delle scarse condizio-
ni di visibilità causate da una fit-
ta nebbia. L'incidente è avvenu-
to sul lungo rettilineo che colle-
ga la zona industriale bisignane-
se sino alla svincolo di Torano
Castello: l'automobilista ha per-
so il controllo della vettura a
causa della pessima visibilità,
centrando in pieno il guardrail
che delimita le due uscite del
tratto in questione. Nonostante i
soccorsi e il continuo monito-
raggio all'ospedale civile "An-
nunziata" di Cosenza, l'uomo
che abitava nelle zone periferi-
che di Bisignano ha perso la sua
battaglia più importante. La no-
tizia ha rattristato tutti gli abi-
tanti di Bisignano, che ora sono
costretti a salutare un altro ra-
gazzo vittima della strada.

Massimo Maneggio